

risorgimento

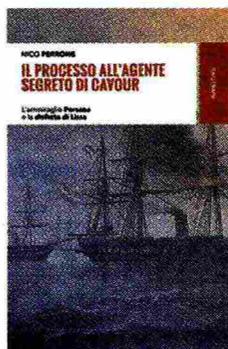
IL PROCESSO ALL'AGENTE SEGRETO DI CAVOUR

Nico Perrone

Rubbettino, 2018, 13 euro

A prospettare la necessità di un'agenzia di intelligence per il Regno sabauda, e per l'Italia unita, fu Cavour. Poco si sa dell'embrionale progetto, data la segretezza delle sue trame. Ma alcuni nomi di "agenti" di fiducia del conte vengono via via emergendo (come Giuseppe Govone). Lo storico Nico Perrone porta ora alla ribalta una figura dimenticata: Carlo Pellion di Persano.

Spigolando nell'epistolario di Cavour e nei documenti contemporanei ci si rende conto di quali compiti l'ammiraglio Persano fosse stato investito dal premier sabauda nell'estate del 1860. Con una flottiglia nel Tirreno partenopeo, egli doveva seguire passo passo l'avanzata di Garibaldi (non del tutto gradita a Cavour); doveva, nel contempo, facilitare la defezione di ufficiali borbonici; e doveva favorire l'insurrezione a Napoli. A tal



fine gli era stata assegnata una congrua cifra di denaro e una partita di armi. Ma i piani di Cavour furono sconvolti dalla fulminea azione di Garibaldi!

Persano, ammiraglio in capo della Marina nella terza guerra di indipendenza, con ordini perentori della corte e dello Stato maggiore, nonché del governo, fu mandato alla sbaraglia nella battaglia navale presso Lissa (20 luglio 1866), benché ritenesse la flotta italiana impreparata. Fu sconfitto. Divenne facile capro espiatorio, grazie a un disonorevole processo, in Senato, in cui gli fu imputata inerzia e imperizia. Eppure egli non volle in quella occasione vantare i suoi meriti di agente segreto: impegno di galantuomo e militare, che si sentiva vincolato alla segretezza? Tuttavia lasciò

trapelare alcuni dettagli della sua azione di intelligence nel 1860. L'autore li presenta opportunamente, mentre ricostruisce i fatti storici della battaglia di Lissa; sottolinea la prudenza di Persano come ammiraglio, delineandone la personalità certo non irrisolvibile.

E, in qualche modo, corrode alcune certezze della "storia sacra" del Risorgimento.

IACOPO FINO

